

# Il murale di Nathalie du Pasquier sulle pareti di Assab One

La designer co-fondatrice di Memphis realizza per l'organizzazione no-profit milanese la sua prima opera in uno spazio urbano lunga 45 metri lineari.

AUTHOR

**Romina Totaro**

PHOTOGRAPHY

**Giovanni Hanninen**

PUBLISHED

**17 giugno 2020**

LOCATION

**Milano**

COMPLETION

**2020**

DESIGN

**Nathalie du Pasquier**



L'organizzazione no-profit Assab One, fondata da Elena Quarestani, offre dal 2002 uno spazio di ricerca ad artisti e, contemporaneamente, offre al pubblico la possibilità di avvicinarsi ai processi dell'arte.

Impossibilitati di continuare liberamente quest'attività negli ultimi mesi a causa del lockdown per l'emergenza sanitaria, l'associazione ha rinnovato completamente il suo aspetto, con una nuova opera d'arte urbana, ora disponibile all'intera città.

Si tratta di un murale di 45 m lineari realizzato dalla designer e artista franco-milaneese Nathalie du Pasquier, nonché co-fondatrice del Gruppo Memphis. Concepito durante la

quarantena e terminato pochi giorni fa, l'opera — la prima della du Pasquier in uno spazio urbano — riveste le pareti esterne di Assab One, al crocevia tra via Assab e via Benadir, a Milano.

“La Facciata è un'opera di arte pubblica, un possibile modello di espressione e diffusione dell'arte in questo momento di necessaria distanza sociale” afferma Elena Quarestani. “Ma guardando più lontano è soprattutto un invito alle istituzioni, alle aziende, ai singoli cittadini a considerare la cura e la valorizzazione dei quartieri della nostra città come azioni necessarie per garantire coesione sociale, rispetto del territorio, sicurezza”.